



## Comune di Camerino

(Provincia di Macerata)

Cod. ISTAT 43007

### COPIA CONFORME

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NUMERO 20 DEL 01-02-2018

**OGGETTO:**

MODIFICA ED INTEGRAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE MODALITA' DI ASSUZIONE, DELLE PROGRESSIONI VERTICALI, DELLA MOBILITA' ESTERNA ED INTERNA - UTILIZZO GRADUATORIE DI CONCORSI PUBBLICI DI ALTRI ENTI - RECLUTAMENTO PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO

L'anno duemiladiciotto, il giorno uno del mese di febbraio alle ore 08:45, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

PASQUI GIANLUCA	SINDACO	P
LUCARELLI ROBERTO	VICESINDACO	P
CERVELLI ERIKA	ASSESSORE	P
NALLI ANTONELLA	ASSESSORE	P
MANCINELLI ROBERTO	ASSESSORE	A

SOGGETTA A COMUNICAZIONE: S

Assegnati n. 5 In carica 5 Presenti n. 4 Assenti n. 1

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE Dr. MONTARULI ANGELO

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza PASQUI GIANLUCA nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto sopra riportato.

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di seguito riportata predisposta dal responsabile del settore bilancio e programmazione:

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il sottoscritto dr. Fabio Pieroni, Responsabile del settore bilancio e programmazione, visto il documento istruttorio che di seguito si riporta:

### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

PREMESSO che:

- con delibera della Giunta comunale n. 197 del 19.09.2006 e s.m.i., è stato approvato il “Regolamento per la disciplina delle modalità di assunzione, delle progressioni verticali, della mobilità esterna ed interna” del Comune di Camerino;
- l’art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001, al comma 7, stabilisce che gli enti disciplinino le modalità di assunzione agli impieghi, i requisiti di accesso e le procedure concorsuali, mediante il Regolamento degli Uffici e dei Servizi, nel rispetto dei principi fissati dalla legge;
- ai sensi dell’art. 89 del D.Lgs. n. 267/2000, la potestà regolamentare dell’Ente Locale si esercita, in base ai criteri di autonomia, funzionalità ed economicità della gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità, anche in materia di selezione per l’accesso al lavoro e di avviamento al lavoro;

RICHIAMATO l’art. 9 della L. n. 3/2009 il quale prevede che:

*“1. A decorrere dal 2003, fermo restando quanto previsto dall’articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, in materia di programmazione delle assunzioni, con regolamento emanato ai sensi dell’articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro per la funzione pubblica, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, sono stabiliti le modalità e i criteri con i quali le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e gli enti pubblici non economici possono ricoprire i posti disponibili, nei limiti della propria dotazione organica, utilizzando gli idonei delle graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni del medesimo comparto di contrattazione. (... )”;*

VISTO l’art. 36, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 che stabilisce che per le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario le pubbliche amministrazioni assumono esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato seguendo le procedure previste dall’art. 35;

VISTO l’art. 3, comma 61 della Legge n. 350/2003 prevede che, nelle more dell’adozione del predetto regolamento, gli Enti possano utilizzare le graduatorie di pubblici concorsi in corso di validità approvate da altre Amministrazioni, previo accordo tra le stesse;

DATO ATTO che, secondo il parere espresso dall’ANCI in data 8/9/2004, il “previo accordo” previsto dall’art. 3, comma 61, della legge n. 350/2003 può avvenire anche successivamente all’espletamento della procedura concorsuale;

CONSIDERATO che:

- La giurisprudenza ha chiarito che la modalità di reclutamento, mediante utilizzo delle graduatorie in corso di validità presso altre amministrazioni, rappresenta regola generale, mentre d'indizione di un nuovo concorso costituisce l'eccezione e richiede un'apposita e approfondita motivazione ed inoltre lo scorrimento trova causa proprio nell'obiettivo di ridurre la spesa pubblica, evitando l'indizione di nuovi concorsi per il reclutamento del personale e contestualmente attua i principi di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa, tenuto conto del costo e dei tempi per l'esperimento di procedure concorsuali (cfr.: sentenza n. 14 del 28/7/2011 del Consiglio di Stato; TAR per la Basilicata sentenza n. 574/2011, sentenza n. 4329 del 31/7/2012 del Consiglio di Stato);
- Dello stesso avviso è l'U.P.P.A che, con nota n. 6351 del 13/3/2004, in risposta a un comune richiedente ha chiarito che anche gli Enti Locali, nell'esercizio della propria potestà statutaria e regolamentare, possono attingere a graduatorie concorsuali ancora valide approvate da altre amministrazioni mediante appositi accordi stipulati nel rispetto dei principi di cui all'art. 97 della Costituzione purché:
  - o nel rispetto dei principi generali e della normativa vigente in materia di reclutamento di personale nelle amministrazioni pubbliche;
  - o la graduatoria riguardi concorsi banditi per la copertura di posti dello stesso profilo e categoria professionale per la copertura di quali si attinge dalla citata graduatoria;
  - o nei limiti della propria dotazione organica e nel rispetto della programmazione triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 39 della L. n. 449/1997;

VISTA la Deliberazione dell'11/9/2013 n. 214 con cui la Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per l'Umbria, ha definitivamente chiarito il problema interpretativo di cui all'art. 3, comma 61, della L. n. 350/2003, circa lo stabilire il momento a cui rapportare il "*previo accordo tra le amministrazioni interessate*", ai fini della legittimità dell'assunzione dell'idoneo della graduatoria del concorso bandito da altro ente, per cui, a tal proposito, la Corte ha evidenziato come le disposizioni che disciplinano la materia non facciano alcun riferimento ad alcuna convenzione, ma unicamente al previo accordo, che concettualmente "*implica l'intesa e il consenso delle due amministrazioni in ordine all'utilizzo, da parte di una di esse, della graduatoria concorsuale in corso di validità, relativamente a posti di uguale profilo e categoria professionale, rispetto a quello per cui opera il suddetto utilizzo*" (cfr. TAR Veneto, sentenza n. 864/2011);

VISTO l'art. 14, comma 4 bis, del D.L. n. 95 del 6/7/2012, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1, comma 1, Legge n. 135/2012, che stabilisce che le amministrazioni pubbliche che non dispongano di graduatorie in corso di validità, possono effettuare assunzioni con modalità previste dall'art. 3, comma 61 della legge n. 350/2003, anche con riferimento agli idonei di concorso presso altre amministrazioni;

PRESO ATTO che nella circolare n. 5/2013 del Dipartimento della funzione pubblica si sottolinea che le Pubbliche amministrazioni, che devono procedere a nuove assunzioni, in luogo di indire apposite procedure concorsuali, devono attingere alle loro graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato, in mancanza, possono attingere a graduatorie di altre amministrazioni mediante accordo, purché riguardino concorsi inerenti allo stesso profilo professionale del soggetto da assumere;

VALUTATO che la possibilità di utilizzare la graduatoria concorsuale in corso di validità approvata da altra amministrazione risponde all'esigenza di semplificare l'assunzione di dipendenti delle P.A. e razionalizzare la gestione del personale dei singoli enti rendendo più spedita, efficace ed economica l'azione amministrativa;

CONSIDERATA la necessità di procedere al convenzionamento con altre amministrazioni comunali per l'utilizzo delle graduatorie in corso di validità da queste approvate in seguito a procedure selettive per posizioni a tempo indeterminato, in profili professionali uguali o analoghi a quelli oggetto di interesse, laddove il comune di Camerino non abbia proprie graduatorie in corso di validità approvate in conseguenza di procedure bandite per posti a tempo indeterminato;

RITENUTO che l'attuazione delle predette disposizioni legislative consentono ai Comuni interessati di realizzare economie di atti amministrativi e di risorse pubbliche e di ridurre i tempi tecnici occorrenti alla copertura dei posti vacanti nelle dotazioni organiche, offrendo nel contempo, ai candidati che acquisiscono l'idoneità, possibilità di impiego più ampie, poiché attraverso la partecipazione ad un'unica selezione potrebbero essere assunti da uno degli enti in oggetto, anziché dal solo comune che ha bandito il concorso;

DATO ATTO che l'Amministrazione è comunque tenuta a rispettare i fondamentali principi di imparzialità e trasparenza che debbono assistere ogni procedura di scelta della parte contraente nell'ambito del rapporto di lavoro da parte di tutte le amministrazioni pubbliche, principi che discendono direttamente dalle previsioni dell'art. 97 della Costituzione;

RITENUTO pertanto necessario predeterminare i criteri generali che orientino, in modo trasparente ed imparziale, l'individuazione della graduatoria concorsuale da impiegare da parte dell'Amministrazione comunale, al fine di evitare azioni distorsive ed illegittime, rendendo il processo di scelta maggiormente leggibile e trasparente;

VISTO che il vigente "Regolamento per la disciplina delle modalità di assunzione, delle progressioni verticali, della mobilità esterna ed interna", non prevede, per i rapporti di lavoro a tempo determinato e indeterminato, tra le modalità di accesso ai profili professionali, l'utilizzo di graduatorie di procedimenti concorsuali pubblici espletati da altri Enti conformemente a quanto disposto in materia dalla vigente normativa nazionale;

RITENUTO NECESSARIO integrare e modificare il suddetto regolamento con la previsione di utilizzo delle graduatorie concorsuali di altri enti, da impiegare per il soddisfacimento del fabbisogno di personale a tempo determinato e indeterminato del Comune di Camerino aggiungendo all'art. 1, comma 1 la lettera f) come di seguito indicato:

*"Art. 1 Contenuto*

*1. Il presente Regolamento disciplina le modalità e le procedure di accesso ai profili professionali del Comune di Camerino secondo le seguenti modalità:*

*a) concorso pubblico aperto a tutti per esami, per titoli ed esami, per corso-concorso o per selezione mediante lo svolgimento di prove volte all'accertamento della professionalità richiesta dal profilo professionale;*

- b) avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento tenute dai Centri Servizi per l'Impiego, nei casi previsti dalla normativa vigente;
- c) progressione verticale del personale interno per la copertura di posti relativi a particolari profili caratterizzati da una professionalità acquisibile esclusivamente all'interno dell'Ente e dal possesso di un'esperienza nella categoria immediatamente inferiore;
- d) procedura di mobilità esterna;
- e) procedura di mobilità interna;
- f) utilizzo delle graduatorie di altri enti locali per reclutamento personale a tempo determinato e indeterminato;**

2. Le procedure concorsuali devono svolgersi con modalità che ne garantiscano la trasparenza, l'imparzialità, l'economicità e la celerità di espletamento, ricorrendo, ove necessario, all'ausilio di sistemi automatizzati diretti anche a realizzare forme di preselezione.

3. Con le medesime procedure e modalità di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo è reclutato anche il personale a tempo parziale.”

e aggiungendo il seguente art. 4-bis:

*“Art. 4 - bis Utilizzo delle graduatorie di altri enti locali per il reclutamento del personale a tempo determinato e indeterminato”*

1. *Ai sensi dell'art. 9 della L. n. 3/2003, l'amministrazione può ricoprire i posti disponibili utilizzando gli idonei di graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni pubbliche secondo i criteri sotto riportati.*
2. *L'utilizzo può avvenire previo accordo tra le amministrazioni interessate stipulato sia ante che post approvazione della graduatoria.*
3. *Le motivazioni alla base di tale scelta potranno essere ricercate nella semplificazione dei procedimenti di selezione; nell'economicità degli atti; nella riduzione dei tempi e dei costi occorrenti per la copertura dei posti vacanti.*
4. *L'Amministrazione, nei limiti stabiliti dalla programmazione triennale del fabbisogno del personale e del piano annuale delle assunzioni, può ricoprire posti vacanti e disponibili nella dotazione organica mediante l'utilizzo delle graduatorie approvate da enti appartenenti al comparto Regioni – Autonomie Locali in seguito a selezioni pubbliche indette per la copertura di posti a tempo indeterminato, in profilo professionale analogo o equivalente a quello da ricoprire.*
5. *L'utilizzo di idonei di graduatorie di altri enti pubblici potrà avvenire nel rispetto dei seguenti criteri:*
  - *previsione nel piano dei fabbisogni di personale per posti per i quali si intende procedere all'utilizzo di graduatoria di altri enti pubblici;*
  - *assenza di graduatorie valide nel Comune di Camerino per la categoria e professionalità necessarie, anche secondo un criterio di equivalenza;*
6. *Al fine di assicurare un trasparente ed imparziale esercizio dell'azione amministrativa in sede di individuazione della graduatoria da utilizzare, si applicano i seguenti criteri;*
  - a) *possesso di particolari requisiti tecnici e professionali degli idonei in relazione alla categoria e profilo professionale da ricoprire;*
  - b) *vicinanza territoriale degli idonei presenti nelle graduatorie al Comune di Camerino;*
  - c) *pregressa esperienza in ambito degli Enti Locali anche in posizioni diverse da quella del profilo professionale da ricoprire;*
  - d) *particolare conoscenza del territorio comunale;*

7. *Adottata la delibera con la quale l'Ente decide di avvalersi di altre graduatorie, il Responsabile del Servizio competente, seguendo i criteri sopra indicati, invia la richiesta di utilizzazione della graduatoria fissando il termine per la risposta in dieci giorni dalla data di ricezione della richiesta. La mancata risposta entro il suddetto termine equivale a diniego.*
8. *Individuata la graduatoria dalla quale attingere e i soggetti utilmente collocati, il Responsabile del Servizio competente, procederà ad acquisire l'assenso da parte del candidato individuato, il quale potrà esprimersi nel termine di sette giorni dalla ricezione della richiesta. In caso di mancata risposta o di risposta negativa si procederà con lo scorrimento nel rispetto dei criteri di cui al presente articolo.*
9. *Il candidato individuato verrà sottoposto a colloquio e, qualora non venga ritenuto idoneo alla posizione da ricoprire, il Comune di Camerino si riserva la facoltà di non procedere all'assunzione del suddetto.*
10. *La stessa procedura potrà essere utilizzata anche per le assunzioni a tempo determinato”;*

RITENUTO opportuno provvedere alla parziale modifica del “Regolamento per la disciplina delle modalità di assunzione, delle progressioni verticali, della mobilità esterna ed interna”;

#### PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

- 1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Approvare, sulla base di quanto dettagliatamente esposto in premessa, la modifica ed integrazione al “Regolamento per la disciplina delle modalità di assunzione, delle progressioni verticali, della mobilità esterna ed interna” del Comune di Camerino aggiungendo all'art. 1, comma 1 la lettera f) come di seguito indicato:

##### *“Art. 1 Contenuto*

*1. Il presente Regolamento disciplina le modalità e le procedure di accesso ai profili professionali del Comune di Camerino secondo le seguenti modalità:*

- a) concorso pubblico aperto a tutti per esami, per titoli ed esami, per corso-concorso o per selezione mediante lo svolgimento di prove volte all'accertamento della professionalità richiesta dal profilo professionale;*
- b) avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento tenute dai Centri Servizi per l'Impiego, nei casi previsti dalla normativa vigente;*
- c) progressione verticale del personale interno per la copertura di posti relativi a particolari profili caratterizzati da una professionalità acquisibile esclusivamente all'interno dell'Ente e dal possesso di un'esperienza nella categoria immediatamente inferiore;*
- d) procedura di mobilità esterna;*
- e) procedura di mobilità interna;*
- f) utilizzo delle graduatorie di altri enti locali per reclutamento personale a tempo indeterminato e determinato;***

*2. Le procedure concorsuali devono svolgersi con modalità che ne garantiscano la trasparenza, l'imparzialità, l'economicità e la celerità di espletamento, ricorrendo, ove necessario, all'ausilio di sistemi automatizzati diretti anche a realizzare forme di preselezione.*

*3. Con le medesime procedure e modalità di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo è reclutato anche il personale a tempo parziale.”*

e aggiungendo il seguente art. 4-bis:

*“Art. 4 - bis Utilizzo delle graduatorie di altri enti locali per il reclutamento del personale a tempo indeterminato e determinato”*

1. *Ai sensi dell’art. 9 della L. n. 3/2003, l’amministrazione può ricoprire i posti disponibili utilizzando gli idonei di graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni pubbliche secondo i criteri sotto riportati.*
2. *L’utilizzo può avvenire previo accordo tra le amministrazioni interessate stipulato sia ante che post approvazione della graduatoria.*
3. *Le motivazioni alla base di tale scelta potranno essere ricercate nella semplificazione dei procedimenti di selezione; nell’economicità degli atti; nella riduzione dei tempi e dei costi occorrenti per la copertura dei posti vacanti.*
4. *L’Amministrazione, nei limiti stabiliti dalla programmazione triennale del fabbisogno del personale e del piano annuale delle assunzioni, può ricoprire posti vacanti e disponibili nella dotazione organica mediante l’utilizzo delle graduatorie approvate da enti appartenenti al comparto Regioni – Autonomie Locali in seguito a selezioni pubbliche indette per la copertura di posti a tempo indeterminato, in profilo professionale analogo o equivalente a quello da ricoprire.*
5. *L’utilizzo di idonei di graduatorie di altri enti pubblici potrà avvenire nel rispetto dei seguenti criteri:*
  - *previsione nel piano dei fabbisogni di personale per posti per i quali si intende procedere all’utilizzo di graduatoria di altri enti pubblici;*
  - *assenza di graduatorie valide nel Comune di Camerino per la categoria e professionalità necessarie, anche secondo un criterio di equivalenza;*
6. *Al fine di assicurare un trasparente ed imparziale esercizio dell’azione amministrativa in sede di individuazione della graduatoria da utilizzare, si applicano i seguenti criteri:*
  - a) *possesso di particolari requisiti tecnici e professionali degli idonei in relazione alla categoria e profilo professionale da ricoprire;*
  - b) *vicinanza territoriale degli idonei presenti nelle graduatorie al Comune di Camerino;*
  - c) *pregressa esperienza in ambito degli Enti Locali anche in posizioni diverse da quella del profilo professionale da ricoprire;*
  - d) *particolare conoscenza del territorio comunale;*
7. *Adottata la delibera con la quale l’Ente decide di avvalersi di altre graduatorie, il Responsabile del Servizio competente, seguendo i criteri sopra indicati, invia la richiesta di utilizzazione della graduatoria fissando il termine per la risposta in dieci giorni dalla data di ricezione della richiesta. La mancata risposta entro il suddetto termine equivale a diniego.*
8. *Individuata la graduatoria dalla quale attingere e i soggetti utilmente collocati, il Responsabile del Servizio competente, procederà ad acquisire l’assenso da parte del candidato individuato, il quale potrà esprimersi nel termine di sette giorni dalla ricezione della richiesta. In caso di mancata risposta o di risposta negativa si procederà con lo scorrimento nel rispetto dei criteri di cui al presente articolo.*
9. *Il candidato individuato verrà sottoposto a colloquio e, qualora non venga ritenuto idoneo alla posizione da ricoprire, il Comune di Camerino si riserva la facoltà di non procedere all’assunzione del suddetto.*
10. *La stessa procedura potrà essere utilizzata anche per le assunzioni a tempo determinato”;*

3) Dare atto che la presente deliberazione non comporta alcun impegno di spesa;

4) Trasmettere copia del presente atto alle OO.SS. e alle RSU, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del d.Lgs. n. 165/2001.

#### PROPONE INOLTRE

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.

Il responsabile del settore bilancio  
f.to Dr. Fabio Pieroni

\*\* \*\*\* \*\*

RITENUTO per i motivi riportati in tale proposta e che sono condivisi di emanare la presente deliberazione;

VISTI i seguenti pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 267/2000:

-in ordine alla regolarità tecnica - contabile espresso dal responsabile del settore bilancio e programmazione dr. Fabio Pieroni: parere favorevole;

Con votazione favorevole unanime legalmente resa,

#### DELIBERA

- 1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Approvare, sulla base di quanto dettagliatamente esposto in premessa, la modifica ed integrazione al “Regolamento per la disciplina delle modalità di assunzione, delle progressioni verticali, della mobilità esterna ed interna” del Comune di Camerino aggiungendo all'art. 1, comma 1 la lettera f) come di seguito indicato:

##### *“Art. 1 Contenuto*

*1. Il presente Regolamento disciplina le modalità e le procedure di accesso ai profili professionali del Comune di Camerino secondo le seguenti modalità:*

*a) concorso pubblico aperto a tutti per esami, per titoli ed esami, per corso-concorso o per selezione mediante lo svolgimento di prove volte all'accertamento della professionalità richiesta dal profilo professionale;*

*b) avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento tenute dai Centri Servizi per l'Impiego, nei casi previsti dalla normativa vigente;*

*c) progressione verticale del personale interno per la copertura di posti relativi a particolari profili caratterizzati da una professionalità acquisibile esclusivamente all'interno dell'Ente e dal possesso di un'esperienza nella categoria immediatamente inferiore;*

*d) procedura di mobilità esterna;*

*e) procedura di mobilità interna;*

***f) utilizzo delle graduatorie di altri enti locali per reclutamento personale a tempo indeterminato e determinato;***

*2. Le procedure concorsuali devono svolgersi con modalità che ne garantiscano la trasparenza, l'imparzialità, l'economicità e la celerità di espletamento, ricorrendo, ove necessario, all'ausilio di sistemi automatizzati diretti anche a realizzare forme di preselezione.*

*3. Con le medesime procedure e modalità di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo è reclutato anche il personale a tempo parziale.”*

e aggiungendo il seguente art. 4-bis:

*“Art. 4 - bis Utilizzo delle graduatorie di altri enti locali per il reclutamento del personale a tempo indeterminato e determinato”*

1. *Ai sensi dell’art. 9 della L. n. 3/2003, l’amministrazione può ricoprire i posti disponibili utilizzando gli idonei di graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni pubbliche secondo i criteri sotto riportati.*
2. *L’utilizzo può avvenire previo accordo tra le amministrazioni interessate stipulato sia ante che post approvazione della graduatoria.*
3. *Le motivazioni alla base di tale scelta potranno essere ricercate nella semplificazione dei procedimenti di selezione; nell’economicità degli atti; nella riduzione dei tempi e dei costi occorrenti per la copertura dei posti vacanti.*
4. *L’Amministrazione, nei limiti stabiliti dalla programmazione triennale del fabbisogno del personale e del piano annuale delle assunzioni, può ricoprire posti vacanti e disponibili nella dotazione organica mediante l’utilizzo delle graduatorie approvate da enti appartenenti al comparto Regioni – Autonomie Locali in seguito a selezioni pubbliche indette per la copertura di posti a tempo indeterminato, in profilo professionale analogo o equivalente a quello da ricoprire.*
5. *L’utilizzo di idonei di graduatorie di altri enti pubblici potrà avvenire nel rispetto dei seguenti criteri:*
  - *previsione nel piano dei fabbisogni di personale per posti per i quali si intende procedere all’utilizzo di graduatoria di altri enti pubblici;*
  - *assenza di graduatorie valide nel Comune di Camerino per la categoria e professionalità necessarie, anche secondo un criterio di equivalenza;*
6. *Al fine di assicurare un trasparente ed imparziale esercizio dell’azione amministrativa in sede di individuazione della graduatoria da utilizzare, si applicano i seguenti criteri:*
  - a) *possesso di particolari requisiti tecnici e professionali degli idonei in relazione alla categoria e profilo professionale da ricoprire;*
  - b) *vicinanza territoriale degli idonei presenti nelle graduatorie al Comune di Camerino;*
  - c) *pregressa esperienza in ambito degli Enti Locali anche in posizioni diverse da quella del profilo professionale da ricoprire;*
  - d) *particolare conoscenza del territorio comunale;*
7. *Adottata la delibera con la quale l’Ente decide di avvalersi di altre graduatorie, il Responsabile del Servizio competente, seguendo i criteri sopra indicati, invia la richiesta di utilizzazione della graduatoria fissando il termine per la risposta in dieci giorni dalla data di ricezione della richiesta. La mancata risposta entro il suddetto termine equivale a diniego.*
8. *Individuata la graduatoria dalla quale attingere e i soggetti utilmente collocati, il Responsabile del Servizio competente, procederà ad acquisire l’assenso da parte del candidato individuato, il quale potrà esprimersi nel termine di sette giorni dalla ricezione della richiesta. In caso di mancata risposta o di risposta negativa si procederà con lo scorrimento nel rispetto dei criteri di cui al presente articolo.*
9. *Il candidato individuato verrà sottoposto a colloquio e, qualora non venga ritenuto idoneo alla posizione da ricoprire, il Comune di Camerino si riserva la facoltà di non procedere all’assunzione del suddetto.*
10. *La stessa procedura potrà essere utilizzata anche per le assunzioni a tempo determinato”;*

- 3) Dare atto che la presente deliberazione non comporta alcun impegno di spesa;
- 4) Trasmettere copia del presente atto alle OO.SS. e alle RSU, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del d.Lgs. n. 165/2001.

Inoltre stante la necessità e urgenza, con voti favorevoli unanimi legalmente resi,

**DELIBERA**

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.

Pareri sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

PARERE: in ordine alla REGOLARITA` TECNICA

Data: 01-02-2018

Il Responsabile del servizio  
F.to PIERONI FABIO

PARERE: in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE

Data: 01-02-2018

Il Responsabile del servizio  
F.to PIERONI FABIO

---

Approvato e sottoscritto

Il Segretario generale

Il Presidente

F.to MONTARULI ANGELO

F.to PASQUI GIANLUCA

---

**Certificato di pubblicazione**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, all'Albo Pretorio on line del Comune per quindici giorni consecutivi con contemporanea comunicazione ai capigruppo consiliari.

Camerino, 09-03-2018

Il funzionario delegato  
F.to AQUILI FRANCESCO MARIA

---

Per copia conforme all'originale  
Camerino, 09-03-2018

Il funzionario delegato  
AQUILI FRANCESCO MARIA

---

**Certificato di esecutività**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 01-02-2018 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Il funzionario delegato  
F.to AQUILI FRANCESCO MARIA